



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Quater)**

**Il Presidente**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 4578 del 2020, proposto da Nick & Co. S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Franco Fiorenza, Antonio Salamone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Commissario Straordinario per L'Attuazione e il Coordinamento delle Misure di Contenimento e Contrasto, Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Invitalia - Agenzia Nazionale per L'Attrazione degli Investimenti e Lo Sviluppo D'Impresa S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Giuseppe Lo Pinto, Fabio Cintioli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giuseppe Lo Pinto in Roma, via Vittoria Colonna 32;

*nei confronti*

Camorak S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Camillo Simonetti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giovanni Pignataro in Roma, via dei Condotti 91;

*per l'annullamento*

- del provvedimento Invitalia, emesso in data 30/04/2020, di non ammissione dell'istanza di accesso alle agevolazioni disposte con l'ordinanza commissariale del 23/03/2020, n. 4, nei confronti del progetto presentato dal ricorrente e contraddistinto dal Prot. CIT0000424
- della comunicazione da parte di Invitalia del 10/04/2020 dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza della ricorrente distinta al Prot. CIT0000424 di accesso alle agevolazioni disposte con l'ordinanza commissariale del 23/03/2020, n. 4
- per quanto possa occorrere, dell'elenco delle imprese ammesse al beneficio pubblicato sul sito Invitalia al link <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus/incentivi-curaitalia/elenco-imprese-finanziate> in costante aggiornamento atteso il non esaurimento, ancora al 21 giugno 2020, dei fondi destinati alla misura nonché dei provvedimenti di ammissione al beneficio delle imprese ivi indicate, compresa la controinteressata potenziale, di estremi ignoti;
- di tutti gli atti presupposti, consequenziali e connessi a quelli impugnati.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Rilevato che risulta fissata per la discussione del ricorso in esame l'udienza pubblica del 23 novembre 2021;

Rilevato che, avuto riguardo agli atti impugnati, appare opportuno disporre, a carico di parte ricorrente, l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati, all'uopo autorizzando la stessa ad avvalersi della notifica per

pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame, degli estremi del presente provvedimento nonché dell'indicazione dei soggetti controinteressati; incombente questo da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 60 decorrente dalla comunicazione ovvero dalla notificazione se anteriore della presente ordinanza, con deposito della relativa prova nel termine ulteriore di giorni 30, decorrente dal primo adempimento.

P.Q.M.

Ordina alla parte ricorrente di procedere alla integrazione del contraddittorio secondo le modalità e i termini indicati in parte motiva.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 19 febbraio 2021.

**Il Presidente**  
**Salvatore Mezzacapo**

**IL SEGRETARIO**